

venerdì 26 giugno 2015

LINGUA LONGOBARDA E LINGUA CIMBRA: SECONDI O TERZI CUGINI - parte 1

Introduzione

Alcuni sostengono che la lingua cimbra dei Sette Comuni, dei Tredici Comuni e del Cansiglio - ormai in via di estinzione - possa essere una diretta discendenza della lingua longobarda. A portare avanti questa tesi sono stati Bruno Schweizer (1948), Alfonso Bellotto (1974) e più di recente Ermenegildo Bidese (2004). In realtà una simile proposta è contraddetta dall'evidenza dei fatti, come è possibile provare con solidi argomenti. Il cimbro - che prende questo nome dalla professione dei boscaioli e non dagli antichi Cimbri - è un'evoluzione naturale dell'antico bavarese, proprio come il bavarese moderno. Nonostante la grande somiglianza tra la lingua dei Longobardi e quella degli antichi Bavari, esistono alcune differenze significative che possono essere facilmente utilizzate per dirimere la questione una volta per tutte.

Per fissare le idee, se chiamiamo A il bavarese antico, B il cimbro con tutte le sue varietà e C il bavarese moderno, allora B e C sono lingue sorelle, perché entrambe derivate da A.

Prendiamo ora la lingua dei Walser, che al pari del cimbro non è comprensibile ai parlanti del tedesco standard. La lingua dei Walser in ogni sua varietà discende dall'antico alemannico. Ora, antico bavarese e antico alemannico erano lingue sorelle, tra loro abbastanza simili e mutuamente comprensibili, ma con caratteristiche un po' diverse, la cui divergenza si è accentuata nel corso dei secoli.

Così se A è l'antico bavarese, B è l'antico alemannico, C è il cimbro e D è il walser, allora C è figlio di A mentre D è figlio di B: ne consegue che C e D sono primi cugini.

Il longobardo non è né un fratello né un primo cugino del cimbro. Infatti si è separato dagli altri idiomi del germanico occidentale prima che in alto tedesco comparissero alcune caratteristiche.

Questi sono alcuni fatti salienti:

1) Il longobardo non ha ridotto /ai/ originario ad /e:/ e /au/ originario ad /o:/ in alcuni contesti come ha fatto l'antico alto tedesco in tutte le sue forme. In longobardo il dittongo /ai/ dà spesso luogo a /ei/, ma anche ad /a:/, mentre /au/ generalmente si conserva immutato (solo raramente si muta in /ao/). Dove si trovano i monottonghi /e:/ e /o:/ siamo in presenza di prestiti dal germanico orientale (es. ewa "legge"; treno "avambraccio").

2) Il longobardo non ha dittongato /e:/ originario in /ie/, /ia/, e parimenti non ha dittongato /o:/ originario in /uo/, /ua/.

3) Il longobardo non mostra il passaggio di /a/ ad /e/ chiusa quando è presente /i/ nella sillaba seguente (nelle fasi più antiche dell'antico alto tedesco il mutamento non era ancora completo); che io sappia soltanto in una parola attestata si trova /ei/ da un più antico /ai/ di natura secondaria, nato da una metatesi di un antico /j/ (stoleseyz "funzionario regio" rispetto a stolesazo id.).

4) Il longobardo mostra un diverso esito della serie dentale: collassa protogermanico */θ/ e */d/ in /d/ all'interno delle parole, trovandosi /t/ al posto di /d/ da */d/ in alcuni casi a causa di dissimilazione. In diversi dialetti longobardi l'originario /d/ iniziale resta.

5) La rotazione consonantica in alcuni dettagli assume esiti diversi, producendo ad esempio un'affricata dove l'antico alto tedesco ha una fricativa (come provato ad es. dalle parole italiane guazza, strozza e pizza).

6) L'aspirazione iniziale /h/ si è dileguata precocemente e in molti contesti è scomparsa anche in posizione mediana.

7) Alcune caratteristiche morfologiche accomunano il longobardo all'antico sassone (antico basso tedesco), e così pure diverse isoglosse lessicali.

8) Esistono infine numerosi prestiti dal germanico orientale (gotico), ben riconoscibili, che talvolta convivono con la forma ereditata.

Un'altra caratteristica delle lingue discendenti dall'antico alto tedesco non si trova in longobardo, ed è improbabile che si sarebbe sviluppata in seguito se la lingua fosse sopravvissuta: il longobardo preserva /sk/ in tutti i contesti. Forse in alcuni dialetti questo /sk/ tendeva ad aspirarsi in /sx/ o /sx/ come in olandese, ma non si è mai avuta alcuna palatalizzazione, come invece è la norma in tutti i dialetti alto tedeschi attuali.

Sembrerebbe una notevole isoglossa tra il cimbro di Giazza e il longobardo il fatto di non avere il passaggio di /o/ [ɔ] ad /ö/ [ø] e di /u/ ad /ü/ [y] quando è presente un'antica /i/ nella sillaba seguente. Tuttavia analizzando bene il materiale a disposizione si scopre che anche nel cimbro di Giazza in non pochi casi si ha la vocale bemollizzata [ø], e che in certe varietà come il cimbro di Luserna la metafonesi si trova regolarmente. Si è ipotizzato che a Giazza le vocali bemollizzate (turbate) [ø] e [y] si siano ridotte alle vocali semplici [ɔ] e [u] in un secondo tempo.

Non sono riuscito a visionare gli studi di Schweizer, Bellotto e Bidese sul rapporto tra cimbro e longobardo. Nel caso di Schweizer, che aveva fatto parte della Ahnenerbe, posso immaginare che l'ipotesi di un'origine longobarda dei Cimbri si fondasse più sull'ideologia che su concrete evidenze

linguistiche. Il modo migliore per mostrare quanto finora esposto è confrontare in concreto gli esiti di un gran numero di parole ereditate dal germanico comune in longobardo e in cimbro, prestando attenzione alle loro somiglianze e alle loro divergenze. Anche alcuni prestiti dal latino e dal romanzo possono essere interessanti. Non potendo disporre della testimonianza di parlanti di una lingua discendente dal longobardo, essendosi questo estinto da tempo, ricorrerò per un confronto alla conlang neolongobarda ricostruita a partire da quanto ci è documentato da antroponimi, termini contenuti nei codici e via scorrendo. Per questo motivo ometterò l'asterisco che marca le forme non attestate. Le parole cimbre utilizzate per quest'opera di confronto appartengono al dialetto di Giazza (Ljetzan in cimbro), in provincia di Verona - e sono tratte dalla grammatica di G. Cappelletti, curata da Bruno Schweizer e tradotta in italiano da Ermenegildo Bidese, Andrea Padovan e Alessandra Tomaselli. Il testo è consultabile e scaricabile al seguente link:

<https://www.dcuci.univr.it/documenti/OccorrenzaIns/matdid/matdid591930.pdf>

venerdì 26 giugno 2015

LINGUA LONGOBARDA E LINGUA CIMBRA: SECONDI O TERZI CUGINI - parte 2

Corrispondenze A-L

Note:

Longobardo = conlang neolongobarda

Cimbro = cimbro di Giazza (Ljetzan)

Fonti: Cappelletti-Schweizer 1942, con alcuni adattamenti ortografici - salvo diversamente indicato.

Trascrizione fonetica in caratteri IPA.

Longobardo achar ['akkhar] "campo"

Cimbro akar ['akxar] "campo"

Longobardo achros ['akkhros] "campi"

Cimbro êkar ['ækxar] "campi"

Longobardo acto ['akto] "otto"

Cimbro achte ['açte] "otto"

Longobardo adom ['a:dom] "respiro"

Cimbro atame [ˈa:tame] "respiro"

Longobardo ahorn [ˈa:hɔrn] "acero"

Cimbro a~horn [ˈa:nhɔrn] "acero"

Longobardo ai [aɪ] "uovo"

Cimbro oa [ɔɔ] "uovo"

Longobardo aigir [ˈaɪjir] "uova"

Cimbro oejar [ˈɔɛjar] "uova"

Longobardo aicha, aissia [ˈaɪxa, ˈaɪʃa] "quercia"

Cimbro oache [ˈɔɔxe] "quercia"*

*Nordera, 1989

Longobardo Ailagon [ˈaɪlagon] "i Santi"

Cimbro Hoalage [ˈhɔɔlage] "i Santi"

Longobardo ainaz [ˈaɪnats] "uno" (n.)

Cimbro ua~z [ˈuanz] "uno" (n.)

Longobardo ainlif [ˈaɪnlif] "undici"

Cimbro olve [ˈɔlve] "undici"

Longobardo aissan [ˈaɪsʃan] "chiamare"

Cimbro hoazan [ˈhɔɔsʃan, ˈvɔɔsʃan] "chiamarsi"

Longobardo ald [ald] "vecchio"

Cimbro alt [alt] "vecchio"

Longobardo alesna [ˈalesna] "lesina"

Cimbri aal, al [a:l] "lesina"

Longobard al [als] "collo"

Cimbri hals [hals] "collo"

Longobard alsos ['alsos] "colli"

Cimbri hêlse ['hælse] "colli"

Longobard and [and] "mano"

Cimbri hant [hant] "mano"

Longobard andi ['andi] "mani"

Cimbri hênte ['hænte] "mani"

Longobard angil ['aŋgil] "angelo"

Cimbri engal ['eŋgal] "angelo"

Longobard ano ['ano] "gallo"

Cimbri ha~ [han] "gallo"

Longobard anon ['anon] "galli"

Cimbri hê~ [hæn] "galli"

Longobard anof ['anoϕ] "canapa"

Cimbri hanof, hanuf ['hanof, 'hanuf] "canapa"

Longobard aphul ['apphul] "mela"

Cimbri oupfal ['ɔʝpfa] "mela"

Longobard ars [ars] "deretano"

Cimbri ars [ars] "deretano"

Longobardo arsos ['arsos] "deretani"

Cimbro êrse ['æ:ɾse] "deretani"

Longobardo asc [ask] "frassino"

Cimbro eisch [ɛɪ̯ʃ] "frassino"

Longobardo asil ['asil] "asino"

Cimbro eisal ['ɛɪ̯zɑl] "asino"

Longobardo aso ['aso] "lepre" (termine insultante)

Cimbro hase ['haze] "lepre"

Longobardo ast [ast] "ramo"

Cimbro ast [ast] "ramo"

Longobardo astos ['astos] "rami"

Cimbro eiste ['ɛɪ̯ste] "rami"

Longobardo atzih ['attsix] "aceto"

Cimbro eissa ['ɛɪ̯s̥sɑ] "aceto"

Longobardo auch, auh [aʊ̯x] "alto"

Cimbro hoach [hɔ̯x] "alto"

Longobardo anche ['aʊ̯xe] "alti"

Cimbro hoache ['hɔ̯xe] "alti"

Longobardo auga ['aʊ̯ga] "occhio"

Cimbro oge ['o:ge] "occhio"

Longobardo augon ['aʊ̯gon] "occhi"

Cimbro ogan ['o:gan] "occhi"

Longobardo aura ['aʊra] "orecchio"

Cimbro oar [ɔʁ] "orecchio"

Longobardo auron ['aʊron] "orecchie"

Cimbro oarn ['ɔʁn] "orecchie"

Longobardo aurian ['aʊrjan] "sentire, udire"

Cimbro hoarn ['hɔʁn] "sentire, udire"

Longobardo barbas ['barbas] "zio"

Cimbro barba ['barba] "zio" (< veneto)

Longobardo brev [bre:β] "scritto, lettera"

Cimbro brief [briɛf] "carta"

Longobardo cais [kai̯s] "capra"

Cimbro goaz [gɔʁs] "capra"

Longobardo cald, chald [khalɔ] "freddo"

Cimbro kalt [kxalt] "freddo"

Longobardo calp, chalp [khalp] "vitello"

Cimbro kalp [kxalp] "vitello"

Longobardo carect [ka'rekt] "diritto"

Cimbro grecht [grɛçt] "diritto; destro"

Longobardo casi, chasi ['kha:si] "formaggio"

Cimbro kesi ['kxæ:ze] "formaggio"

Longobardo cauf, chauf [khauf] "compera"

Cimbro kof [kxo:f] "costo, conto"

Longobardo caufon, caufian ['khaufo:n, 'khaufjan]

"comperare"

Cimbro kofan ['kxo:fan] "comperare"

Longobardo cazzo, chazzo ['khattso] "gatto" (m.)

Cimbro katze ['kxattse] "gatto" (f.)

Longobardo cherispaum ['kherispaum] "ciliegio"

Cimbro kearspome ['kxε̄rspo:me] "ciliegio"

Longobardo cho [kho:] "vacca"

Cimbro kua, kuo [kxuq̄] "vacca"

Longobardo cneo [khneq̄] "ginocchio"

Cimbro knie [kxniē] "ginocchio"

Longobardo crap [krap] "tomba"

Cimbro grabe ['grabe] "fossa"

Longobardo cunnan, chunnan ['khunnan] "potere"

Cimbro kunjan ['kxuɲan] "potere"

Longobardo farro ['farro] "toro"

Cimbro pfar [pfar] "toro"

Longobardo federa ['fɛdera] "penna, piuma"

Cimbro vedar ['vɛdar] "penna"

Longobardo federas, federa ['fɛderas, 'fɛdera:]

"penne, piuma"

Cimbro vedarn [ˈvɛdarn] "penne"

Longobardo ferphindan [ferˈphindan] "legare"

Cimbro vorpintan [vorˈpintan] "legare"

Longobardo file, fili- [ˈfile, fili-] "molto"

Cimbro vij, vi [vi(j)] "molto"

Longobardo finf [fɪmf] "cinque"

Cimbro vuve [ˈvu:ve] "cinque"

Longobardo fisc [fɪsk] "pesce"

Cimbro visch [viʃ] "pesce"

Longobardo fiscos [ˈfɪskos] "peschi"

Cimbro vische [ˈviʃe] "peschi"

Longobardo fiscon [ˈfɪsko:n] "pescare"

Cimbro vischan [ˈviʃan] "pescare"

Longobardo fiugor, fiur- [ˈfiʊgɔr, fiʊr-] "quattro"

Cimbro viare [ˈviɡre] "quattro"

Longobardo flaisc [flaɪʃk] "carne"

Cimbro fljaisch [fljaɪʃ] "carne"

Longobardo fleohan [ˈfleɔhan] "fuggire"

Cimbro fjagen [ˈfjagen] "fuggire"

Longobardo folo [ˈfɔlo] "puledro"

Cimbro vul [vul] "puledro"

Longobardo forta ['fɔrta] "paura"

Cimbro vorte ['vɔrte] "paura"

Longobardo foz [fo:ts] "piede"

Cimbro vuoz [vuɔʒ] "piede"

Longobardo fozi ['fo:tsi] "piedi"

Cimbro vuoz ['vuɔʒse] "piedi"

Longobardo frauga ['fraʊga] "signora"

Cimbro vrau [vrɔʊ] "donna"

Longobardo freusan ['freʊsan] "gelare"

Cimbro vriasan ['vriqzan] "aver freddo"

Longobardo frosc [frɔsk] "rana"

Cimbro vrousch [vrɔʃ] "rana"

Longobardo frost [frɔst] "gelo"

Cimbro vroust [vrɔʊst] "freddo, gelo"

Longobardo fugol ['fugol] "uccello"

Cimbro vougal ['vɔʒgal] "uccello"

Longobardo ful [fu:l] "marcio, fetido"

Cimbro vaul [vaʊ] "marcio"

Longobardo fur [fu:r] "fuoco"

Cimbro vaur [vaʊr] "fuoco"

Longobardo fust [fu:st] "pugno"

Cimbro vaust [vaʊst] "pugno"

Longobardo gardo [ˈgardo] "giardino"

Cimbro garte [ˈgarte] "orto"

Longobardo gildan [ˈgildan] "pagare"

Cimbro geltan [ˈgeltan] "pagare"

Longobardo god [go:d] "buono"

Cimbro guat [guqt] "buono"

Longobardo gord [gɔrd] "parola"

Cimbro bort [bɔrt] "parola"

Longobardo gras [gras] "erba"

Cimbro gras [gras] "erba"

Longobardo groni [ˈgro:ni] "verde"

Cimbro grua~ [gruqn] "verde"

Longobardo guaida [ˈgwaɪda] "pascolo"

Cimbro boade [ˈbɔqde] "pascolo"

Longobardo guais ih [ˈgwaɪssic] "io so"

Cimbro boaze, boaz [ˈbɔqssɛ, bɔqɔ] "io so"

Longobardo guald [gwald] "bosco"

Cimbro balt [balt] "bosco"

Longobardo gualdos [ˈgwaldos] "boschi"

Cimbro beldar [ˈbeldar] "boschi"

Longobardo gualdeman [ˈgwaldeman]

"gestore del bosco"

Cimbro baltman ['baltman] "boscaiolo"

Longobardo gualisc ['gwalisk] "romano"

Cimbro belisch ['belij] "italiano"

Longobardo guanchia ['gwanʝja] "guancia"

Cimbro bange ['bange] "guancia"

Longobardo guatza ['gwattsa] "acqua"

Cimbro bazar ['baʒsar] "acqua"

Longobardo guec [gwekh] "via"

Cimbro bek [bɛkx] "via"

Longobardo guegos, guecos ['gwegos, 'gwekos]

"vie"

Cimbro bege ['bege] "vie"

Longobardo guecha ['gweɣxa] "settimana"

Cimbro bouche ['bɔʝxe] "settimana"

Longobardo guerfan ['gwerʝfan] "gettare"

Cimbro birfan ['birfan] "gettare"

Longobardo guidoa ['gwidoa] "vedova"

Cimbro bitove ['bitove] "vedova"

Longobardo guildi ['gwildi] "selvaggio"

Cimbro bilje ['biʎe] "selvaggio"

Longobardo guilian ['gwiljan] "volere"

Cimbro boun [bɔʊn] "volere"

Longobardo guin [gwi:n] "vino"

Cimbro bai~ [bain] "vino"

Longobardo ginter ['gwinter] "inverno"

Cimbro bintar ['bintar] "inverno"

Longobardo guintil ['gwintil] "arcolaiò"

Cimbro bintal ['bintal] "arcolaiò"

Longobardo guip [gwi:p] "donna"

Cimbro baip [baɪp] "donna"

Longobardo guipir ['gwi:pir] "donne"

Cimbro baibar ['baɪbar] "donne"

Longobardo guir [gwir] "noi"

Cimbro biar, -bar [biar, -bar] "noi"

Longobardo guir andere [gwir 'andere] "noialtri"

Cimbro barandre [ba'randre] "noialtri"

Longobardo guirdi, guerd ['gwirdi, gwɛrd] "valore"

Cimbro bert [bɛrt] "valore"

Longobardo guitzan ['gwittsan] "sapere"

Cimbro bizan ['biʒsan] "sapere"

Longobardo guiu? [gwiʊ?] "perché?"

Cimbro bau? [baʊ] "perché"

Longobardo guiz [gwi:ts] "bianco"

Cimbro baiz [baɪ̯s̥] "bianco"

Longobardo guld [guld] "oro"

Cimbro gold [gɔld] "oro"

Longobardo gurdil ['gurdil] "cintura"

Cimbro gurtal ['gurtal] "cintura"

Longobardo ih [iç, ij] "io"

Cimbro i [i] "io"

Longobardo imil ['imil] "cielo"

Cimbro himal ['himal] "cielo"

Longobardo irdi ['irdi] "pastore"

Cimbro hirt [hirt] "pastore" (in senso religioso)

Longobardo is ['i:s] "ghiaccio"

Cimbro ais ['aɪ̯s̥] "ghiaccio"

Longobardo isarn, isan ['i:sarn, 'i:san] "ferro"

Cimbro aisan ['aɪ̯zan] "ferro"

Longobardo iung [juŋg] "giovane"

Cimbro junk [juŋkh] "giovane"

Longobardo lachan ['laxan] "ridere"

Cimbro lachan ['laxan] "ridere"

Longobardo lairari ['laɪ̯rari] "maestro"

Cimbro learar ['lɛ̯grar] "maestro"

Longobardo lamp [lamp] "agnello"

Cimbro lamp [lamp] "agnello"

Longobardo lampir ['lampir] "agnelli"

Cimbro lêmpar ['læmpar] "agnelli"

Longobardo lang [lang] "lungo"

Cimbro lank [lan̥kx] "lungo"

Longobardo laub, laup [laʊb, laʊp] "foglia"

Cimbro lop [lo:p] "foglia"

Longobardo laubos, laupos ['laʊbos, 'laʊpos]

"foglie"

Cimbro lope ['lo:pe] "foglie"

Longobardo lesan ['lesan] "leggere"

Cimbro lesan ['lezan] "leggere"

Longobardo leub, leup [leʊb, leʊp] "caro"

Cimbro liap [liq̥p] "caro"

Longobardo linda ['linda] "tiglio; scudo"

Cimbro linte ['linte] "tiglio"

Longobardo liud [liʊd] "gente"

Cimbro laut [laʊt] "gente"

2: https://perpendicularum.blogspot.com/2015/06/lingua-longobarda-e-lingua-cimbra_26.html

venerdì 26 giugno 2015

LINGUA LONGOBARDA E LINGUA CIMBRA: SECONDI O TERZI CUGINI - parte 3

Corrispondenze M-Z

Note:

Longobardo = conlang neolongobarda

Cimbro = cimbro di Giazza (Ljetzan)

Fonti: Cappelletti-Schweizer 1942, con alcuni adattamenti ortografici - salvo diversamente indicato.

Trascrizione fonetica in caratteri IPA.

Longobardo machon [ˈmɑχχoːn] "fare"

Cimbro machan [ˈmaxan] "fare"

Longobardo magan [ˈmagan] "potere"

Cimbro mougān [ˈmɔɥgan] "potere"

Longobardo malan [ˈmalan] "macinare"

Cimbro malj [maʌ] "macinare"

Longobardo man [man] "uomo"

Cimbro mann [man] "uomo"

Longobardo mannisco [ˈmannisko] "persona"

Cimbro mentsch [mentʃ] "persona"

Longobardo manniskon [ˈmanniskon] "persone"

Cimbro mentsche [ˈmentʃe] "persone"

Longobardo mano ['ma:no] "luna"

Cimbri ma~, ma [ma:n, ma:] id.

Longobardo marcha, march ['marχa, marχ]

"confine"

Cimbri march [marχ] "confine"

Longobardo marcha, marchir ['marχa:, 'marχir]

"confini"

Cimbri mērchar ['mærxar] "confini"

Longobardo matzirax ['mattsiraks] "coltello"

Cimbri meizar ['mɛɪ̯s̥s̥ar] "coltello"

Longobardo moder ['mo:der] "madre"

Cimbri muotar ['muɔtar] "madre"

Longobardo moma ['mo:ma] "zia"

Cimbri muama ['muɔma] "zia"

Longobardo mus [mu:s] "topo"

Cimbri maus [maʊs] "topo"

Longobardo nabogair ['nabogaɪr] "succhiello"

Cimbri eabogar ['ɛɔbogar] "trivello"

Longobardo nact [nakt] "notte"

Cimbri nacht [naçt] "notte"

Longobardo nadela ['na:delə] "ago"

Cimbri nadal ['na:dal] "ago"

Longobardo nagal ['nagal] "chiodo; unghia"

Cimbri nagal ['nagal] "chiodo"

Longobardo naiman, ni aiman ['naɪman, ni 'aɪman]

"nessuno"

Cimbri niamon ['niɔmon] "nessuno"

Longobardo namo ['namo] "nome"

Cimbri name ['name] "nome"

Longobardo nasa ['nasa] "naso"

Cimbri nase ['naze] "naso"

Longobardo naud [naʊd] "necessità"

Cimbri noat [noɔt] "necessario"

Longobardo nebul ['nebul] "nebbia"

Cimbri nebal ['nebal] "nebbia"

Longobardo neman ['nɛman] "prendere"

Cimbri leman, len ['leman, lɛ:n] "prendere"

Longobardo niguect ['nigwekt] "nulla"

Cimbri nicht [niçt] "nulla"

Longobardo nist, nest [nist, nest] "nido"

Cimbri nest [nɛst] "nido"

Longobardo nistio ['nistjo] "scansafatiche"

Cimbri nistar ['nistar] "scansafatiche"

Longobardo niui ['niʊwi, 'niʊji] "nuovo"

Cimbro nauc [naʊk] "nuovo"

Longobardo nia ['ni:a] "nuova"

Cimbro nauge ['naʊge] "nuova"

Longobardo niun [niʊn] "nove"

Cimbro naune ['naʊne] "nove"

Longobardo ob, ov [ɔβ] "corte"

Cimbro houf [hɔʊf] "cortile"

Longobardo orn [ɔrn] "corno"

Cimbro horn [hɔrn] "corno"

Longobardo osa ['ɔsa] "calzone"

Cimbro house ['hɔʊze] "calza"

Longobardo oxo ['ɔkso] "bue"

Cimbro oukse ['ɔʊkse] "bue"

Longobardo pand [pand] "legaccio"

Cimbro pant [pant] "legaccio"

Longobardo papho, phapho ['phaφφo] "prete"

Cimbro pfaffe ['pɸaffe] "prete"

Longobardo para ['pa:ra] "lettiga, bara"

Cimbro paur [paʊr] "bara"

Longobardo pard [pard] "barba"

Cimbro part [part] "barba"

Longobardo pari ['pari] "bacca"

Cimbrio peir [pɛɪr] "fragola"

Longobardo passi ['paʃʃi] "torrente, ruscello"

Cimbrio pach [pax] "torrente, ruscello"

Longobardo paum [paʊm] "albero"

Cimbrio pome ['po:me] "albero"

Longobardo paumos ['paʊmos] "alberi"

Cimbrio poman ['po:man] "alberi"

Longobardo pausi ['paʊsi] "malvagio"

Cimbrio pöase ['pøʒze] "cattivo"

Longobardo pech ['pɛx] "pece"

Cimbrio pech ['pɛx] "resina"

Longobardo perg [pɛrg] "monte"

Cimbrio perk [pɛrkx] "monte"

Longobardo pergos ['pɛrgos] "monti"

Cimbrio perge ['pɛrge] "monti"

Longobardo pero ['pɛro] "orso"

Cimbrio pear, pêr [pɛɣr, pɛr] "orso"

Longobardo peron ['pɛron] "orsi"

Cimbrio pearn, pêrn [pɛɣrn, pɛrn] "orsi"

Longobardo peroloch ['pɛrolɔx] "tana dell'orso"

Cimbrio pearlouch ['pɛɣrlɔʊx] "tana dell'orso"

Longobardo pia ['pi:a] "ape"

Cimbro paje ['paje] "ape"

Longobardo pion ['pi:o:n] "api"

Cimbro pajan ['pajan] "api"

Longobardo pil ['pi:l] "scure"

Cimbro pail [paɪl] "scure"

Longobardo piliban [pi'li:ban] "rimanere"

Cimbro bolaiban [bo'laɪban] "rimanere"

Longobardo pimarchian [pi'marxjan] "segnare"

Cimbro bomerkan [bo'mɛrkxan] "segnare"

Longobardo pistu ['pistu] "sei tu"

Cimbro pisto ['pisto] "sei tu"

Longobardo pitzo, pizza ['pittso, 'pittsa] "boccone, tozzo"

Cimbro piz ['piʒ] "boccone, tozzo"

Longobardo pizan ['pi:tsan] "mordere"

Cimbro paizan ['paɪʒsan] "mordere"

Longobardo pla [pla:] "azzurro"

Cimbro pjap [pjap] "azzurro"

Longobardo plind [plind] "cieco"

Cimbro plint [plint] "cieco"

Longobardo plod [plo:d] "sangue"

Cimbri pljuat [pljuqt] "sangue"

Longobardo plov [phlo:β] "aratro"

Cimbri fluage ['fluqge] "aratro"

Longobardo poch [po:χ] "libro"

Cimbri puach [puqx] "libro"

Longobardo poch [po:χa] "faggio"

Cimbri puache ['puqxe] "faggio"

Longobardo popo ['po:po] "ragazzo"

Cimbri puobe ['puqbe] "ragazzo"

Longobardo prand [prand] "tizzone; spada"

Cimbri prant] "tizzone acceso"

Longobardo prannian ['prannjan] "bruciare"

Cimbri [preŋan] "bruciare"

Longobardo praud [praʊd] "pane"

Cimbri proat [proqt] "pane"

Longobardo prechan ['prexxan] "rompere"

Cimbri prechan ['prexan] "rompere"

Longobardo princan ['prinŋan] "recare"

Cimbri pringan ['prinŋan] "recare"

Longobardo proder ['pro:der] "fratello"

Cimbri pruadar ['pruqdar] "fratello"

Longobardo prunna ['prunna] "sorgente" (f.)

Cimbro prunde ['prunde] "sorgente" (m.)

Longobardo pruns [pruns] "brace"

Cimbro prunst [prunst] "bruciore"

Longobardo quedan ['khwɛdan] "dire"

Cimbro koun [kxɔʊn] "dire"

Longobardo queman ['khwɛman] "venire"

Cimbro ken [kxɛ:n] "venire"

Longobardo ram [ram] "corvo"

Cimbro ram [ram] "corvo"

Longobardo rammos ['rammos] "corvi"

Cimbro rême ['ræme] "corvi"

Longobardo raubon ['raʊbo:n] "rapinare, predare"

Cimbro roapan ['rɔʝpan] "rapinare, predare"

Longobardo raud [raʊd] "rosso"

Cimbro roat [rɔʝt] "rosso"

Longobardo raustian ['raʊstjan] "arrostire"

Cimbro röastan ['rɔʝstan] "friggere"

Longobardo rechimpogo ['rɛximpɔgo] "arcobaleno"

Cimbro reghenboghe ['rɛgenbɔge] "arcobaleno"

Longobardo ring [riŋ] "anello"

Cimbro rink [riŋkx] "anello"

Longobardo rippi ['rippi] "costola"

Cimbro ripe ['ripe] "costola"

Longobardo rissi ['ri:ʃfi] "ricco, potente"

Cimbro raich [raɪç] "ricco"

Longobardo ros [rɔs] "cavallo"

Cimbro rousch [rɔʃ] "cavallo"

Longobardo sach [sakh] "sacco"

Cimbro sak [zakx] "sacco"

Longobardo sadol ['sadol] "sella"

Cimbro setal ['zetal] "sella"

Longobardo saipho ['saɪpho] "sapone"

Cimbro soft [zɔft] "sapone"

Longobardo salz [salts] "sale"

Cimbro saltz [zalts] "sale"

Longobardo sauola ['sa:wola] "anima"

Cimbro seal [zɛql] "anima"

Longobardo scado ['skado] "ombra"

Cimbro schat [ʃat] "ombra"

Longobardo scaf [ska:ʃ] "pecora"

Cimbro scha [ʃa:] "pecora"

Longobardo scauni ['skaʊni] "bello"

Cimbro schua~ [ʃuɔn] "bello"

Longobardo schilla [ˈskilla] "campanello"

Cimbro schell [ʃɛl] "campanaccio"

Longobardo schitzia [ˈskittsja] "merda"

Cimbro schaitze, schaize [ˈʃaɪtse, ˈʃaɪsɛ] "merda"*

*cfr. Nordera, 1991

Longobardo schizan [ˈski:tsan] "defecare"

Cimbro schaitzan, schaizan [ˈʃaɪtsan, ˈʃaɪsɛsan]

"defecare"* *Nordera, 1991

Longobardo scoch [sko:χ] "scarpa"

Cimbro schuoch [ʃuɔχ] "scarpa"

Longobardo scohos [sko:hos] "scarpe"

Cimbro schuoge [ʃuɔge] "scarpe"

Longobardo scossutor [sko:ssutor] "calzolaio"

Cimbro schuastar [ʃuɔstar] "calzolaio"

Longobardo scriban [ˈskri:ban] "scrivere"

Cimbro scraiban [ˈskraɪban] "scrivere"

Longobardo scur [sku:r] "tempesta"

Cimbro schaur [ʃaʊr] "grandine, tempesta"

Longobardo scutzila [ˈskuttsila] "scodella"

Cimbro schuzal [ʃuɔsal] "scodella"

Longobardo se sind [se: 'sind] "essi sono"

Cimbro si sain [zi 'zai̯n] "essi sono"

Longobardo sehan, sean ['sɛhan, 'sɛan] "vedere"

Cimbro segan ['zɛgan] "vedere"

Longobardo seoch [seoχ] "malato"

Cimbro siach [ziqχ] "malato"

Longobardo seudan ['seʊdan] "bollire"

Cimbro siadan ['ziʊdan] "bollire"

Longobardo sex ['sɛks] "sei"

Cimbro sêcse ['zækse] "sei"

Longobardo sibun ['sibun] "sette"

Cimbro sibene ['zibene] "sette"

Longobardo slafan ['sla:fan] "dormire"

Cimbro slavan ['zla:van] "dormire"

Longobardo smalz [smalts] "strutto"

Cimbro smaltz [zmalts] "burro"

Longobardo smido ['smido] "fabbro ferraio"

Cimbro smit [zmit] "fabbro ferraio"

Longobardo smidon ['zmido:n] "fabbricare"

Cimbro smidan ['zmidan] "fabbricare"

Longobardo snai [snaɪ] "neve"

Cimbro snea [znɛq] "neve"

Longobardo snaue [sna:we] "alla neve"

Cimbro sneabe [ˈznɛgbe] "alla neve"

Longobardo snauos [ˈsna:wos] "nevi"

Cimbro snee [ˈzne:e] "nevi"

Longobardo snauon [ˈsna:wɔn] "alle nevi"

Cimbro snenj [znɛ:ɲ] "alle nevi"

Longobardo snidan [ˈsni:dan] "recidere, tagliare"

Cimbro snaidan [ˈznaiɖan] "tagliare col falchetto"

Longobardo sniuan [ˈsni:wɑn] "nevicare"

Cimbro snaiban [ˈznaiβan] "nevicare"

Longobardo spinnan [ˈspinnan] "filare"

Cimbro spinjan [ˈspɪɲan] "filare"

Longobardo spiuon [ˈspi:wɑn] "sputare; vomitare"

Cimbro spaiban [ˈspaɪβan] "sputare"

Longobardo sporo [ˈspɔrɔ] "sperone"

Cimbro sporn [spɔrn] "sperone"

Longobardo sprincan [ˈsprɪŋkan] "balzare, zampillare"

Cimbro springan [sprɪŋan] "saltare"

Longobardo stain [staiɲ] "pietra"

Cimbro stua~ [stuɔŋ] "pietra"

Longobardo stainos [ˈstaiɲnos] "pietre"

Cimbri stuanj [stuŋ] "pietre"

Longobardo stelan ['stelan] "rubare"

Cimbri stelan ['stelan] "rubare"

Longobardo stern [stern] "stella"

Cimbri stearn [stɛr̥n] "stella"

Longobardo stol [sto:l] "sedia, trono"

Cimbri stual [stuql] "scanno"

Longobardo stral [stra:l] "freccia"

Cimbri stral [stra:l] "raggio"

Longobardo su [su:] "scrofa"

Cimbri sau [zaʊ] "scrofa"

Longobardo sualoa ['swalɔa] "rondine"

Cimbri sbalme ['zbalme] "rondine"

Longobardo suigon ['swi:go:n] "tacere"

Cimbri sbaigan ['zbaɪŋan] "tacere"

Longobardo suin [swi:n] "maiale"

Cimbri sbai~ [zbaɪn] "maiale"

Longobardo suister ['swister] "sorella"

Cimbri sbeistar ['zbeɪstar] "sorella"

Longobardo sunna ['sunna] "sole"

Cimbri sonde ['zɔnde] "sole"

Longobardo suno /'suno/ "figlio"

Cimbro su~ [zun] "figlio"

Longobardo suni, sunios ['suni, 'sunjos] "figli"

Cimbro su~ [zun] "figli"

Longobardo suozi ['swo:tsi] "dolce" (agg.)

Cimbro suaze ['zuɔ̯s̥s̥e] "dolce" (agg.)

Longobardo tach [takh, taχ] "giorno"

Cimbro tak [takx] "giorno"

Longobardo tagos ['tagos] "giorni"

Cimbro tage ['tage] "giorni"

Longobardo tail [taɪ̯] "parte"

Cimbro toal [tɔ̯ɫ] "parte"

Longobardo tal [tal] "valle"

Cimbro tal [tal] "valle"

Longobardo tal [tal] "valli"

Cimbro teldar ['tɛldar] "valli"

Longobardo taud [taʊ̯d] "morte"

Cimbro toat [tɔ̯t] "morte"

Longobardo taufon ['taʊ̯fo:n] "battezzare"

Cimbro tofan ['to:fan] "battezzare"

Longobardo thampf [θampf] "fetore, esalazione"

Cimbro tampf [tampf] "vapore"

Longobardo theudisc [ˈθeʊdisk] "longobardo"

Cimbro tautsch [taʊtʃ] "cimbro"

Longobardo thing [θiŋg] "cosa"

Cimbro dink [diŋkx] "cosa"

Longobardo thise [ˈθise] "questo"

Cimbro disar [ˈdizar] "questo"

Longobardo thius [θiʊs] "questa"

Cimbro disar [ˈdiza] "questa"

Longobardo thri, tri [θri:, tri:] "tre"

Cimbro drai [ˈdrai] "questa"

Longobardo thusund [ˈθu:sund] "mille"

Cimbro tausont [ˈtaʊzont] "mille"

Longobardo tisc [tisk] "tavolo"

Cimbro tisch [tiʃ] "tavolo"

Longobardo tiufol [ˈtiʊfol] "diavolo"

Cimbro tauval [ˈtaʊval] "diavolo"

Longobardo tocter [ˈtɔkter] "figlia"

Cimbro touchtar [ˈtɔʊʃtar, ˈtɔʊstar] "figlia"

Longobardo tranchian [ˈtraŋkhjan] "abbeverare"

Cimbro trenkan [ˈtrɛŋkxan] "abbeverare"

Longobardo trincan [ˈtrɪŋkhan] "bere"

Cimbro trinkan ['triŋkxan] "bere"

Longobardo truncan ['truŋkhan] "ubriaco"

Cimbro trunkan ['trunkxan] "ubriaco"

Longobardo ubil ['ubil] "cattivo"

Cimbro oubal ['ɔʝbal] "non buono"

Longobardo ud [u:d] "pelle"

Cimbro haut [haʊt] "pelle"

Longobardo uf [uf] "anca, bacino"

Cimbro huf [huf] "anca, femore, coscia"

Longobardo ulf, gulf [ulf, gulf] "lupo"

Cimbro bolf [bɔlf] "lupo"

Longobardo ulfos, gulfos ['ulfos, 'gulfos] "lupi"

Cimbro bølve [bølvə] "lupi"

Longobardo und [und] "cane"

Cimbro hunt [hunt] "cane"

Longobardo undos ['undos] "cani"

Cimbro hunte ['hunte] "cani"

Longobardo und, underad [und, 'underad] "cento"

Cimbro hundort ['hundort] "cento"

Longobardo unser ['unser] "nostro"

Cimbro user ['u:ser] "nostro"

Longobardo us [u:s] "casa"

Cimbri haus [haʊs] "casa"

Longobardo zan [tsan] "dente"

Cimbri tzant [tsant] "dente"

Longobardo zanni ['tsanni] "denti"

Cimbri tzenj [tseŋ] "denti"

Longobardo zehan, zean ['tsehan, 'tsean] "dieci"

Cimbri tzêgene ['tsægene] "tirare"

Longobardo zeohan ['tseohan] "tirare"

Cimbri tziegan ['tsiegan] "tirare"

Longobardo zit [tsi:t] "tempo"

Cimbri tzait [tsaɪt] "tempo"

Longobardo zuai [tswaɪ] "due"

Cimbri tzboa [tsboɔ] "due"

Longobardo zualif ['tswalif] "dodici"

Cimbri tzbölve ['tsbølvə] "dodici"

Longobardo zunca ['tsuŋka] "lingua"

Cimbri tzunge ['tsuŋge] "lingua"

mercoledì 1 luglio 2015

LINGUA LONGOBARDA E LINGUA CIMBRA: SECONDI O TERZI CUGINI - parte 4

Raccolta di locuzioni e di frasi

Note:

Longobardo = conlang neolongobarda

Cimbro = cimbro di Giazza (Ljetzan)

Fonti: Cappelletti-Schweizer 1942, con alcuni adattamenti ortografici - salvo diversamente indicato. Alcune locuzioni cimbre sono state formate a partire dal materiale contenuto nella suddetta opera.

Trascrizione fonetica in caratteri IPA.

Il longobardo conserva il genitivo, mentre il cimbro di Giazza lo ha rimpiazzato con una costruzione diversa:

Longobardo peron erza ['pɛron 'ɛrtsa] "cuore di orso"

Cimbro heartz on pearen ['hɛɔrts on 'pɛɔren]*

Longobardo rammes federa ['rammes 'fɛdɛra]

"piuma di corvo"

Cimbro vedar on rame ['vɛdar on 'rame]

Longobardo ulfes plod ['ulfes 'plo:d] "sangue di lupo"

Cimbro pljuat on bolve ['pljuɔt on 'bɔlve]

Longobardo mines fader us ['mi:nes 'fader 'u:s]

"la casa di mio padre"

Cimbro iz haus on maime vater [iʒ 'haʊs on maime 'vater]

*Cappelletti-Schweizer riporta paimē hearte dentro al cuore, evidentemente un refuso per paimē heartze, come provato da altre fonti (es. mai heartz "il mio cuore" si trova in Piazzola, 2004).

L'uso del dativo e dell'accusativo è invece molto simile nelle due lingue:

Longobardo minemo proder ['mi:nemo 'pro:der]

"a mio fratello"

Cimbro maime pruodar [maime 'pruodar]

Longobardo thisemo man ['θisemo 'man]

"a quest'uomo"

Cimbro disame manne ['disame 'manne]

Longobardo godan tach ['go:dan 'taχ] "buon giorno"

Cimbro guatan tak ['guatan 'takh]

Longobardo godan tach allen ['go:dan 'taχ 'alle:n]

"buon giorno a tutti"

Cimbro guatan tak in aljan ['guatan 'takx in 'aʎan]

Alcune forme verbali e una breve miscellanea di frasi:

Longobardo ih quidu thir [iç 'khwidu θir] "io ti dico"

Cimbro i kudedar [i 'kxudedar]

Longobardo ih quidu imo [iç 'khwidu imo] "io gli dico"

Cimbro i kudeime [i 'kxudeime]

Longobardo er quidit mir [er 'khwidit mir]

"egli mi dice"

Cimbro er kaupar [er 'kxaʊpar]

Longobardo se quedand uns [se: 'khwɛdand uns]

"essi ci dicono"

Cimbro si kounus [si 'kxɔʝnus]

Longobardo guemo chipistu thaz? [gwɛmo 'kipistu 'θats]

"a chi dai questo?"

Cimbro beme gisto daz [bɛme 'gisto 'daʃ]

Longobardo guiu suigostu? [gwiʝ 'swi:go:stu?]

"perché taci?"

Cimbro bau sbaigasto [baʝ 'zbaɪgasto?]

Longobardo iz ist min [its ist 'mi:n] "è mio"

Cimbro z ist mai~ [ʃist main]

Longobardo min proder ist god [mi:n 'pro:der ist 'go:d]

"mio fratello è buono"

Cimbro mai~ pruodar ist guat [main 'pruɔdar ist 'guɔt]

Longobardo ther passi guirdit graus [θɛr 'paʃʃi 'gwirdit 'graʊʃ]

"il torrente si ingrossa"

Cimbro inj pax kint groaz [ɪŋ 'pax kxint 'grɔʝʃ]

Longobardo ther und geng in themo use [θɛr 'und 'ge:ŋg in θɛmo

'u:se] "il cane è andato nella casa"

Cimbro inj hunt ist gangat inj ime hause

[ɪŋ 'hunt ist 'gɔŋgat ɪŋ ime 'haʊze]

Longobardo ther und nist indar themo use, er is undar themo tische

[θɛr 'und nist 'indar θɛmo 'u:se, 'ɛr ist 'undar θɛmo 'tiske]

"il cane non è dietro la casa, è sotto il tavolo"

Cimbro inj hunt ist nicht hintar me hause, er ist unter me tisch

[ɪj̥ 'hʉnt ɪst 'niçt 'hintar me 'hax̥ze, 'ɛr ɪst 'unter me 'ti]

Longobardo the undos ni sind indar then usiron, se sind undar then
tiskon [θe: 'undos ni sind 'indar θe:n 'u:siron, se: sind 'undar θe:n
'tiskon]

"i cani non sono dietro le case, sono sotto i tavoli"

Cimbro de hunte sain nicht hintar de hausar, se sind untar de tische
[de 'hunte sain 'niçt 'hintar me 'hax̥zar, 'se sain 'untar de 'ti]

Longobardo min moder scal queman morgine tzo princan mir gild
min [mi:n 'mo:der skal 'khwɛman 'mɔrgine tso: 'priŋkan mir 'gild
'mi:n]

"mia madre deve venire domani a portarmi il mio denaro"

Cimbro mai~ muatar mougat ken morgän tze pringamar maine
marcitan [maɪn 'muɔtar 'mɔçgat 'kxɛ:n 'mɔrgän tse 'priŋamar
maɪne mar'kitan]

Chiudiamo infine con una stringata sentenza che farà saltare i nervi alle donzelle 😊:

Longobardo Guaz tot thius magat mit theru alesnu cahandon?

Iz guari patz si abedi nadela andi fadom.

[gwats 'to:t θiʉs 'magat mit θɛru 'alesnu ka'handon? ɪts 'gwa:ri
'pats si: 'aβe:di 'na:dela andi 'fadom]

"Che cosa fa quella ragazza con la lesina in mano? Sarebbe
meglio se avesse ago e filo."

Cimbro Ba tuat disa diarn pitar aal in de hênte? Iz bêr paz, mo si
hête a nadal un vann.

[ba 'tuçt diza 'diçr̥n pitar 'a:l in de 'hænte? ɪç bæ:r 'paç mo si
'hæ:te a 'na:dal un 'van]

4: https://perpendicularum.blogspot.com/2015/07/lingua-longobarda-e-lingua-cimbra_1.html

mercoledì 1 luglio 2015

LINGUA LONGOBARDA E LINGUA CIMBRA: SECONDI O TERZI CUGINI - parte 5

Conclusioni

Il diverso trattamento dei dittonghi proto-germanici /ai/ e /au/ in sillaba tonica nella lingua dei Longobardi e in quella dei Cimbri è subito evidente dagli esempi da me riportati, basta solo avere un po' di pazienza. Trovo strano che la cosa sia sfuggita in modo sistematico a Schweizer, Bellotto e Bidese. Eppure è sufficiente confrontare una lista di radici estratte da antroponimi longobardi con i corrispondenti vocaboli cimbri per capirlo senza possibilità di errore. Ecco una sintesi:

1) Dove l'antico alto tedesco ha il monottongo /o:/ dal proto-germanico /au/, il cimbri ha il dittongo [ɔq] (es. proat "pane").

2) Dove l'antico alto tedesco ha il dittongo /ou/ dal proto-germanico /au/, il cimbri ha il monottongo [o:], ben diverso dal suono [ɔq] di cui sopra (es. pome "albero").

Da questi fatti si può dedurre una semplice prova empirica, che a partire da un qualsiasi dialetto tedesco odierno è in grado di smentire all'istante ogni tentativo di ritenerlo un discendente della lingua longobarda. Si prendano ad esempio le seguenti parole: "rosso" (tedesco standard rot), "pane" (tedesco standard Brot) e "morte" (tedesco standard Tod). Se qualcuno fosse in grado di trovare anche una sola varietà di tedesco in cui tali parole hanno lo stesso dittongo delle parole per dire "albero" (tedesco standard Baum), "polvere" (tedesco standard Staub) e "porro" (tedesco standard Lauch), allora si sarebbe trovato qualcosa di davvero eccezionale. Questo però non avviene. Ne consegue che le varietà della lingua cimbri non discendono dalla lingua dei Longobardi, che si è separata dal resto dell'antico alto tedesco molto tempo prima.

Qualcuno potrebbe obiettare che sto comparando due lingue sfasate di oltre mille anni, dato che i lemmi del longobardo ricostruito si basano su materiale del VII-VIII secolo e quelli del cimbri di Giazza su attestazioni e documenti del XIX-XX secolo. In altre parole, il longobardo avrebbe potuto subire cambiamenti fonetici anche notevoli se fosse sopravvissuto fino ad oggi. Questo è vero, e in effetti ci sono prove di mutamenti davvero bizzarri nella fase finale della lingua. Tuttavia non sarebbero stati gli stessi sviluppi occorsi in altre varietà dell'antico alto tedesco, a causa dell'isolamento delle popolazioni longobarde dopo la fine del Regno.

Altri diranno che ho fornito in realtà una prova della quasi identità tra longobardo e cimbri, dato che sono numerosissime le coincidenze e le quasi coincidenze tra i vocaboli da me riportati. Si tratta tuttavia di un'osservazione abbastanza oziosa, visto che si tratta in ogni caso di lingue discendenti da un antenato comune che condividono numerose caratteristiche. Queste somiglianze non sono infatti di alcun aiuto al fine di dimostrare o di confutare l'ipotesi di una continuità tra longobardo e cimbri - mentre le divergenze nello sviluppo dei dittonghi hanno il potere di fornire la confutazione, per quanto possano sembrare dettagli insignificanti.

In entrambe le lingue esistono parole distinte grazie all'opposizione di fonemi con cui i parlanti lingue romanze hanno poca dimestichezza, e numerosi contesti fonetici sono sorprendentemente simili. Riporto pochi esempi.

Due coppie minime in longobardo:

graus [graʊs] "orribile"

graus [graʊs̥] "grande"

ring [riŋg] "anello"

rinc [riŋkh] "guerriero"

Una coppia minima in cimbro di Giazza:

nauc [naʊk] "nuovo"

nauk [naʊkx] "schiaccia!"

Se tante sono le somiglianze, altrettante sono le differenze, anche nel lessico. Esistono moltissime parole longobarde che non hanno nessun corrispondente in cimbro. Il cimbro ignora ad esempio alcune comuni denominazioni del maiale, che invece si trovano in longobardo:

gris [gri:s] "maiale"

pair [paɪr] "porco"

Esiste tutto un mondo concettuale che i Cimbri non hanno conservato, un patrimonio relativo a termini poetici, kenningar, vocaboli dotti e simili. I Longobardi mantenevano, come tutti i Germani antichi, questa eredità di tempi remoti, che è lontanissima dai concetti del mondo moderno. Anche i nomi di divinità pagane sono da tempo immemorabile sprofondati nell'oblio in tutta l'area cimbra, mentre in longobardo rimasero a lungo vitali. Data la grande disparità cronologica, non si può fare un raffronto sensato basandosi su queste realtà.

Non tutto il materiale lessicale del cimbro è arcaico: esistono moltissimi prestiti da varietà di romanzo, che in numerosi casi hanno subito mutamenti fonetici come la formazione di dittonghi da vocali lunghe. Questi sono alcuni esempi:

bronzi~ [bron'tsi:n] "campanello delle vacche"

cami~ [ka'mi:n] "camino"

casu~ [ka'zu:n] "baita, malga"

catzoul [ka'tsɔʊl] "cazzuola"

comau~ [ko'maʊn] "comune"

presau~ [pre'zaʊn] "prigione"

rami~ [ra'mi:n] "contenitore di rame"

roncau~ [roŋ'kaʊn] "roncola"

I prestiti dal tardo latino e dal protoromanzo in longobardo erano con ogni probabilità abbastanza numerosi, ma mi sento di dire che erano di diverso genere rispetto a quelli che si trovano in cimbro. Solo per fare un esempio si deduce l'esistenza di *castel* ['kastel] "castello" e di *castelman* ['kastelman] "castellano", a partire dall'antroponimo *Castelmannus*.

Si possono citare infine alcuni falsi amici, parole che suonano in modo identico o quasi in longobardo e in cimbro, pur avendo significato dissimile:

Longobardo *maur* [maʊr] "terreno paludoso" (n.)

Cimbro *maur* [maʊr] "muro"

Longobardo *paissan* ['paɪs̥s̥an] "frenare"

Cimbro *paizan* ['paɪs̥s̥an] "mordere"

Longobardo *parn* [parn] "bambino"

Cimbro *parn* [parn] "greppia, presepe"

Longobardo *raude* ['raʊde] "rossi"

Cimbro *raude* ['raʊde] "rogna"

Longobardo *rinc* [riŋkh] "guerriero"

Cimbro *rink* [riŋkx] "anello"

L'idea classica dell'origine dei Cimbri a partire da ondate di colonizzazione dalla Baviera rimane valida. Al massimo si può retrodatare l'inizio di tale popolamento al XI secolo, come alcuni suggeriscono con fondati argomenti (Panieri, 2008). Non sono riuscito a trovare vocaboli cimbri risalenti a un possibile sostrato longobardo: se anche i Bavaresi si fossero innestati su una precedente popolazione longobarda, ne avrebbero sostituito completamente la lingua.

5: <https://perpendicularum.blogspot.com/2015/07/lingua-longobarda-e-lingua-cimbra.html>